

HA PRESO IL VIA IL CONCORSO LETTERARIO STORIE DI GUARIGIONE

**Nasce a Biella il primo Concorso letterario italiano come spazio di creatività e condivisione per combattere il pregiudizio nei confronti dei malati di mente e dar voce alle storie di guarigione**

Numerose le testimonianze di chi ha superato la malattia che possono dare un volto ai freddi dati degli studi scientifici indicanti che i tassi di **guarigione a lungo termine delle esperienze schizofreniche sono superiori al 40%** e che tale evoluzione favorevole non è l'eccezione.

L'esperienza individuale e familiare dei disturbi mentali, infatti, diventa ancora più drammatica a causa di una diffusa convinzione culturale rispetto alla loro inguaribilità. Tutti coloro che attraversano questa esperienza catastrofica devono infatti combattere una duplice battaglia. La prima è quella contro il potere distruttivo della scomposizione del proprio mondo, interno ed esterno. La seconda è quella contro il pessimismo che la circonda, che cresce e si alimenta proprio in funzione della lunga durata di questo disturbo. Anche nei casi ad evoluzione favorevole, sono spesso necessari alcuni – lunghissimi – anni prima che si possa “tornare a riveder le stelle”.

È compito delle istituzioni, anche di quelle che non hanno sul tema dirette competenze per legge e materia, rendere più efficaci ed omogenee le iniziative per “combattere lo stigma sociale” delle patologie mentali, l'esclusione, il pregiudizio e la discriminazione nei confronti dei malati di mente.

Da questi presupposti nasce l'idea del **Concorso letterario Storie di Guarigione, il primo in Italia**, come spazio aperto alla creatività di quanti hanno vissuto sulla propria pelle la malattia psichiatrica. Un'opportunità di espressione e di condivisione per uscire dall'isolamento e far nascere la speranza.

L'icona della macchina da scrivere, opera realizzata dall'artista statunitense Wes Modes che ha concesso l'utilizzo dell'immagine per il concorso, è stata scelta come simbolo del Concorso insieme al seguente brano di Alda Merini tratto dal suo libro *L'altra Verità* (Rizzoli):

*"Era, questo dottore, uno che cercava in ogni modo di spiegarmi in simboli; anzi di chiarire i simboli che passavano o si mimetizzavano nella mia mente. Un giorno, senza che gli avessi mai detto nulla del mio scrivere, mi aperse il suo studio e mi fece una sorpresa. - Vedi - disse - quella cosa là? E' una macchina per scrivere. E' per te per quando avrai voglia di dire le cose tue. - Io rimasi imbarazzata e confusa. Quando avevo scritto il mio nome e chi ero, lo guardai sbalordita. Ma lui, con fare molto paterno, incalzò: - Vai, vai, scrivi. - "*

Questo testo insieme all'immagine di Wes Modes raffigurano e sintetizzano l'importanza dello scrivere come segno della rinascita di un canale comunicativo che sembrava definitivamente perduto perché "imprigionato", come la macchina scrivere è bloccata dal fango. Fango che non può



impedire in modo definitivo la rinascita di un ciuffo d'erba, come la malattia mentale non può annullare la speranza della guarigione.

Il concorso è stato intitolato al dottor **Emanuele Lomonaco**, scomparso il 31 dicembre scorso, che è stato uno degli ideatori e dei promotori di questa iniziativa.

Emanuele Lomonaco, come Direttore del Dipartimento salute mentale dell'Asl di Biella, ha favorito e reso concretamente possibile il processo di effettiva partecipazione degli utenti alla valutazione dell'assistenza psichiatrica nel biellese.

*" Molti sono coloro che si considerano in grado di fare gli interessi degli utenti, ma ancora pochi sono coloro che sono concretamente disponibili a verificarlo davvero, con i diretti interessati. Emanuele Lomonaco ci ha insegnato che questo passo non è difficile come sembra."* Spiega lo psichiatra Giuseppe Tibaldi - Coordinatore scientifico *Centro Studi e Ricerche in Psichiatria* di Torino, amico del dottor Lomonaco e responsabile scientifico del Concorso.

Il Concorso letterario **Storie di Guarigione**, che è aperto al territorio nazionale, è promosso e organizzato dall'**Azienda Sanitaria Locale12**, dalla **Provincia** e dal **Comune di Biella**, in collaborazione con tutte le associazioni biellesi che operano nel campo della salute mentale e con molti sostenitori locali.

Sono invitati a partecipare tutti coloro che abbiano vissuto un'esperienza (non sono ammessi né familiari, né operatori) e vogliano inviare un proprio contributo in una delle tre sezioni previste:

- testimonianze
- racconti
- poesie

Una giuria presieduta dall'artista Michelangelo Pistoletto premierà i tre contributi migliori in ognuna di queste sezioni. La cerimonia di premiazione si svolgerà a Biella all'inizio del 2008.

Il Concorso, il cui presidente onorario è la poetessa Alda Merini, ha ricevuto il patrocinio del Ministero della Salute e del Ministero dei Beni Culturali e l'adesione della Presidenza della Repubblica con conferimento della medaglia d'argento.

Le opere devono essere inviate, insieme alla scheda d'iscrizione, **entro il 31 dicembre 2007** al seguente indirizzo:

**Concorso letterario Emanuele Lomonaco  
c/o Amministrazione Provinciale di Biella  
Via Quintino Sella,12 – 13900 Biella**

La scheda d'iscrizione è scaricabile dal sito: [www.concorso.utenti.net](http://www.concorso.utenti.net)

Per informazioni: [segr.concorsoletterario@provincia.biella.it](mailto:segr.concorsoletterario@provincia.biella.it)

Ufficio Stampa: [ufficio.stampa@asl12.piemonte.it](mailto:ufficio.stampa@asl12.piemonte.it)

